

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

00198 ROMA – VIA GREGORIO ALLEGRI, 14
CASELLA POSTALE 2450

COMUNICATO UFFICIALE N. 2/Cf (2002/2003)

La Corte federale, composta dai Sigg.ri:

Dott. Pasquale de LISE	- Presidente
Avv. Salvatore CATALANO	- Componente
Avv. Michele PIERRO	- Componente
Prof. Mario SANINO	- Componente
Avv. Mario VALITUTTI	- Componente

nella riunione tenuta in Roma il 1° agosto 2002, ha adottato la seguente decisione le cui motivazioni qui di seguito si trascrivono:

RICHIESTA DEL PRESIDENTE FEDERALE, AI SENSI DELL' ART.22, COMMA 1, LETT. A) DEL CODICE DI GIUSTIZIA SPORTIVA, DI INTERPRETAZIONE DI UNA NORMA REGOLAMENTARE

La Corte federale in relazione alla nota del Presidente Federale, con la quale si chiede il parere della Corte circa la perentorietà o meno dei termini indicati nel Comunicato Ufficiale n. 29/A, pubblicato il 14 maggio 2002, per la presentazione delle domande di “ripescaggio” e della relativa documentazione, ai fini dell’ammissione ai Campionati di Serie C1 e C2, ritiene quanto segue.

Il problema sottoposto all’esame della Corte, intanto è prospettabile, in quanto le disposizioni contenute nel suindicato comunicato ufficiale non qualificano espressamente come perentorio il termine del 16 luglio 2002 previsto per la presentazione delle domande.

Tuttavia la Corte ritiene che, sia per la dizione letterale adoperata nel comunicato (“entro e non oltre il termine del 16 luglio 2002”) sia, soprattutto, per la ratio che presiede alla previsione di tale termine, quest’ultimo non può che considerarsi perentorio.

Infatti, l’intero procedimento di ammissione ai campionati è scandito da una serie di termini, tutti tra loro collegati, i quali, per loro natura, non possono che avere carattere perentorio, poiché

l'eventuale inosservanza anche di uno soltanto di essi sarebbe tale da produrre lo sconvolgimento dell'intero procedimento, pregiudicando quella che deve considerarsi la finalità essenziale della previsione dei termini, consistente nella tempestiva individuazione delle società da ammettere ai campionati e, conseguentemente, nella definizione del quadro complessivo delle Serie e dei Gironi.

La ritenuta perentorietà del termine del 16 luglio 2002 comporta l'impossibilità di prendere in considerazione le domande proposte successivamente alla scadenza del termine predetto.

.....

IL PRESIDENTE
(dott. Pasquale de Lise)

Pubblicato in Roma il 2 agosto 2002

IL SEGRETARIO
dott. Guglielmo Petrosino

IL PRESIDENTE
dott. Franco Carraro